

Alla cortese attenzione
del Dirigente Scolastico
dell' IC di Bosisio Parini

OGGETTO : VERIFICA DI PLESSO 2° quadrimestre Scuola Primaria “La Nostra Famiglia “ 3° Padiglione, 4° Padiglione

Il consiglio d'interclasse di soli docenti del 3° e 4° padiglione della Scuola Primaria de “La Nostra Famiglia” si confrontano sui seguenti punti:

1) SUPPLENZE DI COLLEGHE ASSENTI

Durante quest'anno scolastico, per sostituire le colleghe assenti per brevi periodi, si è utilizzata come risorsa il team di insegnanti in tripresenza; in alcune occasioni straordinarie, sono state adottate altre soluzioni concordate, di volta in volta, con la direttrice operativa Dott.ssa Sonia Rossi.

Al riguardo, le insegnanti esprimono le seguenti opinioni :

- alcune hanno valutato positivamente la modalità adottata per sostituire la collega assente, attingendo dal team in tripresenza;
- altre, invece, sottolineano che tale soluzione non è funzionale, soprattutto quando si verificano momenti con più docenti assenti o quando un modulo rimane completamente sprovvisto di tutte quante le insegnanti di classe.

Le insegnanti del 4° pad e le insegnanti dei moduli 7a e 7b, le quali vivono una situazione con caratteristiche differenti per orario ed organizzazione, hanno ringraziato tutte le colleghe per la disponibilità data nel corso dell'anno ad intervenire in aiuto nei momenti di necessità legati ad assenze di colleghe di team. Tutte le docenti affermano inoltre di non condividere la proposta della direttrice operativa, Dott.ssa Sonia Rossi, di sostituire le colleghe assenti utilizzando le insegnanti non in servizio.

Le docenti intendono inoltre sottolineare che, sulla base di esperienze già vissute, la maggior parte dei bambini vive con serenità ed allegria l'accoglienza in realtà differenti (altri spazi aula o laboratori, o l'approccio con altre figure di riferimento).

Suggeriscono quindi che anche questo potrebbe essere adottato come criterio di supplenza, avendo un'attenzione di riguardo per gli alunni che sono particolarmente sensibili ai cambiamenti.

2) INVIO TELEMATICO PEI ALUNNI

Le insegnanti denunciano le difficoltà emerse durante l'invio telematico del documento PEI: la risposta dell'avvenuto ricevimento da parte delle famiglie è risultata fallace e quindi impossibile da utilizzare come convalida.

Inoltre, in un caso, la comunicazione errata di un indirizzo mail ha avuto come conseguenza l'invio del documento a persone sconosciute creando una situazione irregolare. Le insegnanti si sentono di suggerire per il prossimo anno scolastico di affinare la modalità di consegna, magari utilizzando un Cd o una chiavetta USB piuttosto della posta elettronica.

3) DISAGIO NEVE

Le docenti informano che anche quest'anno, durante le giornate di maltempo causato dalle forti nevicate, spesso gli alunni non raggiungono lo stabile della scuola poiché il servizio di autotrasporto che parte dal centro viene sospeso.

4) ACCOGLIENZA ALUNNI

Le insegnanti del 4° pad., per tutto l'anno scolastico si sono recate al 3° padiglione ad accogliere i bambini al mattino all'arrivo del pullman e ad accompagnarli il pomeriggio per il rientro a casa. Informano che, per motivi organizzativi, un'insegnante deve sempre essere presente in classe ad accogliere l'alunno che arriva accompagnato dal genitore, mentre la collega deve recarsi alla postazione dei pullman a ricevere gli altri alunni.

Esprimono il disagio per il tragitto da fare troppo lungo con i bambini a volte percorso anche da sole senza l'aiuto dell'educatrice del centro, e la difficoltà a gestire la situazione quando anche solo una delle insegnanti risulta assente.

5) FESTA DI FINE ANNO

Le insegnanti fanno presente che, nonostante le diverse riunioni tenute, per confrontarsi e organizzare la festa di fine anno con il coinvolgimento dei genitori degli alunni, l'Ente ha ritenuto opportuno annullare ogni iniziativa proposta dal plesso e già in fase di attuazione, motivandola con la sovrapposizione di altre manifestazioni programmate dal centro.

6) COMUNICAZIONE EFFICACE

Durante il corso dell'anno si sono verificati episodi nei quali i passaggi d'informazione sono risultati inefficienti: decisioni prese e poi corrette e modificate in corso d'opera, informazioni carenti o riferite con una tempistica differente rispetto all'emissione del messaggio in origine. Ciò a volte ha alterato gli umori, minando i già difficili equilibri di un anno costellato di disagi.

7) USCITE DIDATTICHE

Le insegnanti del modulo 2 si sono recate con la loro classe in visita alla fattoria "Selva" di Bosisio Parini. La vicinanza della meta ed il tempo favorevole, hanno permesso la buona riuscita dell'esperienza. Le due ore trascorse a contatto diretto con gli animali hanno consentito ai bambini di esplorare un nuovo ambiente potenziando la loro innata curiosità.

Il modulo 6, sempre inerente al progetto di plesso, ha effettuato un'uscita didattica presso l'azienda agrituristica "La Possa " di Barzio.

Tutti gli alunni hanno espresso entusiasmo per la mattinata trascorsa insieme in un luogo nuovo ed accogliente nel quale hanno potuto vivere l'esperienza dell'ambiente fattoria in ogni suo aspetto, coltivazioni ed accudimento di piccoli animali da allevamento.

8) ORARIO RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnante di religione cattolica, Rovagnati Erica, visti i disagi e le problematiche sorte durante quest'anno scolastico, per non privilegiare nessun modulo, propone il seguente criterio per quanto concerne l'organizzazione dell'orario sui 2 plessi:

- alternanza delle ore consecutive, ovvero : i moduli che avranno usufruito delle ore di religione al pomeriggio, l'anno scolastico successivo dovranno usufruirne al mattino e viceversa;
- alternanza orario spezzato, ovvero: i moduli che hanno usufruito delle due ore consecutive, attueranno un orario spezzato, in giornata o su due giorni e viceversa.

In questo modo, la collaborazione di tutti e l'accettazione di questo criterio si eviteranno inutili discussioni.

L'insegnante, inoltre, ritiene opportuno sottolineare la sua imparzialità e, dove non fosse possibile attuare questo criterio, verranno prese in considerazione, solamente se ben motivate, determinate richieste da parte dell'Ente di casi particolari.

Bosisio Parini 30 maggio 2013